

Parma

adv



Patto sociale per Parma, Guerra: "Concentrare e incrementare tutti gli sforzi per dare una risposta forte ai bisogni della città"



ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI

GEDI SMILE



Il Comune chiama a raccolta forze pubbliche e private di fronte "all'aumento delle disuguaglianze, discriminazioni, migrazioni, invecchiamento della popolazione, incremento della disabilità cognitiva anche in età infantile, denatalità e scadente senso di appartenenza a una comunità"

27 GIUGNO 2023 AGGIORNATO 28 GIUGNO 2023 ALLE 10:29

🕒 4 MINUTI DI LETTURA



È stato presentato oggi in due distinti momenti il Patto Sociale per Parma: un patto partecipato che vede coinvolti Comune, Università degli Studi, Aziende Sanitarie, rappresentanti del Terzo Settore, sindacati, mondo associativo ed economico della città di Parma e per affrontare in modo innovativo ed efficace i bisogni sociali, a fronte delle nuove povertà ed alle criticità, acute della pandemia, dalla guerra in Ucraina e dai conseguenti rincari energetici.

PUBBLICITÀ



Il primo momento di discussione si è svolto alla mattina in Municipio, alla presenza del sindaco Michele Guerra, dell'assessore Regionale alle Politiche per la Salute Raffaele Donini, dell'assessore alle Politiche Sociali Ettore Brianti, del commissario straordinario Ausl e direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Massimo Fabi, del consigliere incaricato per le Politiche di integrazione tra Ospedale e Territorio Antonio Nouvenne, dei coordinatori dei gruppi tematici e dell'Osservatorio del Welfare - Università di Parma e dei componenti della Cabina di regia: un workshop tecnico con la partecipazione anche dei componenti della VI Commissione Consiliare Sanità, Welfare e lavoro, presieduta dalla consigliera Anna Rita Maurizio.

PUBBLICITÀ

Ricordi di aver visto di recente un annuncio di Visa?

Sì
 No

Non lo so

SUCCESSIVA

“Le politiche sociali - ha detto il sindaco **Michele Guerra** - sono al centro del nostro programma di mandato: è trascorso un anno dall'inizio della nostra Amministrazione ed è stato un anno di intenso lavoro sinergico con tutti gli enti e le realtà del territorio per migliorare l'efficienza degli interventi, dei servizi e delle politiche di welfare: un ambito sul quale dobbiamo essere uniti per dare una risposta forte alla città. In questo momento in particolare è necessario concentrare e incrementare tutti i nostri sforzi in questo senso. La vera novità è metodologica, perché abbiamo creato uno strumento nel quale tutti gli attori in campo per le politiche sociali e sanitarie sono allo stesso tavolo e dunque sarà possibile avere un confronto

sulle necessità di aggiustamenti in tempi non biblici.”

“Questo patto - ha commentato l'assessore regionale **Raffaele Donini** - rappresenta una alleanza, una comune assunzione di responsabilità, capace di mettere in campo proficuamente quelle che sono le prerogative di enti pubblici e privati e di tutti gli attori del territorio che quotidianamente investono competenze e risorse in favore della sfera sociale e sanitaria, la cui interazione stretta è stata pienamente colta e sviluppata dai vostri tavoli di lavoro di questi mesi. Ne è nato il Patto Sociale di Parma: una grande alleanza che può rappresentare un modello virtuoso a livello regionale e nazionale”.

Sanità, la Regione: conti in equilibrio, nessun rischio commissariamento

06 Aprile 2023



“Il Patto Sociale per Parma - ha detto l'assessore **Ettore Brianti** - è frutto di un cammino di molti mesi basato sull'impegno e il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, attraverso una sinergia operativa trasversale che ci ha portato al risultato che presentiamo oggi: un Patto fondato sull'integrazione socio - sanitaria e l'innovazione sociale che è aperto al contributo e alla partecipazione di tutti”.

Nel pomeriggio, nella sala Ipogea del Paganini, il Patto è stato presentato alla città e agli stakeholders, con un video e una serie di tavole rotonde e interviste per illustrare principi, obiettivi e sviluppo del Patto Sociale per Parma tra cui i progetti prioritari a cura dei coordinatori dei gruppi tematici e dell'Osservatorio del Welfare dell'Università di Parma e gli interventi degli stakeholder della città.

Anche la comunità di Parma si trova ad affrontare nuovi e impellenti problemi: l'aumento delle disuguaglianze socio-economiche, nuove forme di discriminazione e ritiro sociale, inediti fenomeni migratori, invecchiamento della popolazione, incremento della disabilità cognitiva anche in età infantile, denatalità e scadente senso di appartenenza a una comunità.



Gli obiettivi del Patto Sociale per Parma

Stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone in senso ampio (fisico, abitativo, lavorativo, ambientale, sociale, sportivo, culturale), in un momento storico che ha visto stravolte molte delle

misure tradizionali di assistenza, per sostenere in particolare le categorie più fragili, generando nuove opportunità per i giovani e migliorando la rete di supporto ai cittadini in difficoltà, disabili, con disturbi cognitivi in tutte le età della vita e ai loro caregivers; mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo centrale, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale, sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici; favorire una sempre migliore appropriatezza nell'uso delle importanti risorse economiche nazionali, regionali e comunali destinate al welfare (sul Bilancio Comunale, si tratta complessivamente di quasi 51 milioni di euro, che provengono da fonti di finanziamento nazionali, regionali e comunali, che servono per garantire servizi residenziali e domiciliari per persone non autosufficienti, servizi per minori e famiglie, grave emarginazione e povertà, servizi sperimentali per disabili e anziani, così come interventi a livello territoriale in collaborazione con il Terzo Settore) per intercettare precocemente i nuovi bisogni, consolidare gli interventi esistenti e programmare gli sviluppi futuri con il metodo della programmazione partecipata; dare impulso all'avvio di rapporti di partenariato con le realtà economiche-produttive del territorio, per il reperimento di risorse da destinare a progetti specifici, in un rapporto di collaborazione intesa in termini di partnership e di sussidiarietà.

Il Patto Sociale per Parma unisce il lavoro di tecnici qualificati del settore socio-sanitario, la visione politica dell'Amministrazione e la progettualità e le idee del Terzo Settore, della cooperazione sociale e dei cittadini.

Costruire un Patto per la salute e il benessere di comunità vuol dire difendere l'esistente che funziona, pur cogliendone i punti critici e di miglioramento e valorizzare l'importanza di ogni singolo componente del sistema per promuovere la salute come bene comune della città.

Il Patto Sociale per Parma, quindi, intende essere punto d'incontro di operatori del pubblico e del privato, di pazienti e familiari, di cittadinanza attiva, delle diverse forze istituzionali, sociali, economiche, culturali e associative della città, per costruire una sinergia capace di rigenerare senso collettivo attorno al tema della salute.

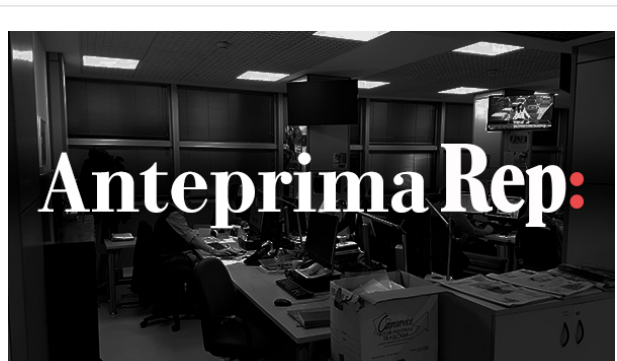
Oltre 120 persone hanno lavorato per la costruzione del Patto Sociale per Parma.

Il metodo di costruzione e attuazione del Patto, infatti, si basa sul principio della programmazione partecipata, attraverso una Cabina di regia (presieduta dall'assessore alle Politiche sociali Ettore Brianti e composta da rappresentanti delle direzioni delle Aziende sanitarie, del Comune, del terzo settore, della cooperazione e delle organizzazioni sindacali), l'istituzione di un Osservatorio per il Welfare dell'Università di Parma per lo studio del contesto e il monitoraggio periodico quali-quantitativo dei risultati e Tavoli tecnici integrati tra sociale, sanitario e cooperazione/Terzo Settore.

Le tematiche iniziali affrontate dai Tavoli tecnici nel percorso partecipato del Patto Sociale hanno riguardato: Case di Comunità; Dimissioni difficili e protette; Famiglia e genitorialità; Disturbi di Salute Mentale e disabilità; Disturbi di Salute Mentale e fragilità.

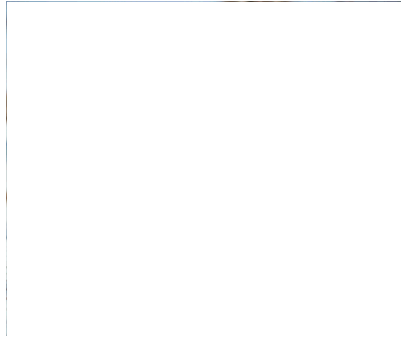
Ciascun tavolo ha effettuato una revisione della normativa attuale, delle prassi esistenti, delle criticità e delle ipotesi di miglioramento e ha identificato progetti prioritari sui quali si potrà lavorare già dai prossimi mesi.

Newsletter



[LEGGI I COMMENTI](#)

adv



VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/361 - Il ritorno del Figliuolo. Perché Meloni chiede aiuto al generale. Con Caracciolo, Carone, Mauro, Nevi, Piccolotti e Valerio (integrale)

adv



adv

adv

adv

© Riproduzione riservata



Scopri come le P.IVA possono scaricare i costi del pranzo
edenred.it



Scopri la Carta American Express più adatta alla tue esigenze.
American Express



Scopri subito l'offerta ASUS Commercial per la tua azienda, ecc...
ASUS



Doppio mento addio. Ecco come fare
Consigli.it



Labbra invecchiate addio. Ecco come ringiovanirle in un attimo
Consigli.it





Polestar 2. Prestazioni elevate, design all'avanguardia e tecnologia intuitiva

Polestar 2



Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

Forge of Empires





Qual è il miglior modo per investire 250 euro al mese?

Globnewsfinance

adv

In esclusiva per te

Regno Unito, Boris Johnson si dimette da deputato. Ora la sua carriera è davvero finita?

La legge del mare tra Cutro e Titan

I Berlusconi scelgono la stabilità: prima la conferma del cda Fininvest e poi il testamento. Anche Fascina nell'asse ereditario

Università, la classifica mondiale: svetta il Politecnico di Milano, Roma supera Bologna, boom di Firenze, Torino e Genova

RUBRICHE



POSTA DEI LETTORI

Migranti, lettera del Ciac al prefetto: "Un'accoglienza dignitosa per ..."



PARMA COMUNICA

Ilaria Bertinelli riconfermata alla guida del Gruppo Terziario Donna di ...



TUTTI IN SCENA

FilaFiaba del Teatro dell'Orsa in scena a Collecchio



SE NE SONO ANDATI

Addio a Luciano Scaccaglia



UNIVERSITÀ PARMA

AlmaLaurea 2023: il 92,6% dei laureati di secondo livello ...



TERZO INCLUSO

Buon 1° Maggio. Un ricordo in musica



Scalp care is the new Skin care
Prenditi cura di cute e capelli

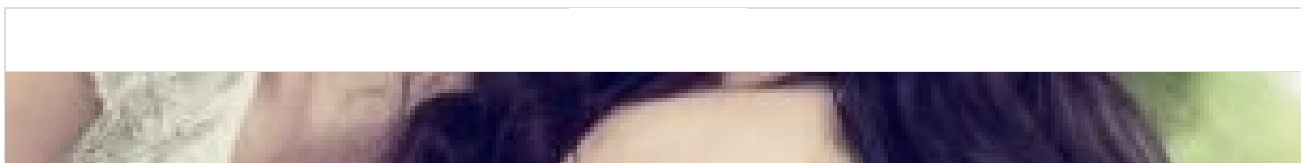
SCOPRI I PRODOTTI CRLAB

Consigli *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



PREZZI OUTLET

Le migliori firme scontate fino al -67%



ENTRA NEL NETWORK DI SCRITTORI DI GRUPPO GEDI

Pubblica il tuo libro e fatti scoprire

Due misteri per Kenji il Penseroso



paolo lanzotti
FIABE-E-LIBRI-PER-RAGAZZI

[Diventa Talent Scout](#)

[Fai valutare il tuo libro](#)

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



ATTIVO DA LUNEDÌ
 A DOMENICA DALLE
 ORE 10 ALLE ORE 21

[RICERCA NECROLOGI PUBBLICATI »](#)

[CASE](#)

[MOTORI](#)

[LAVORO](#)

[ASTE](#)



Offro - Auto

Bmw 118 BMW 118d Executive Edition Usato
 anno 2019 Berlina 31290 km Cambio automatico
 . . aria condizionata alzacristalli elettrici
 riscaldamento. . .

CERCA AUTO O MOTO

[Auto](#) [Moto](#)

Marca

Qualsiasi

Provincia

Parma

[Cerca](#)

[Pubblica il tuo annuncio](#)

ASTE GIUDIZIARIE



via San Cataldo n.30 - 213740

[Vendite giudiziarie in Emilia Romagna](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)